



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0149

Venerdì 18.03.2005

Sommario:

- ◆ RINUNCE E NOMINE
- ◆ **COMUNICATO: QUINTA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELLA SEGRETERIA GENERALE PER LA SECONDA ASSEMBLEA SPECIALE PER L'EUROPA**

◆ RINUNCE E NOMINE

RINUNCE E NOMINE

- NOMINA DEL VESCOVO DI KILWA-KASENGA (REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO)
- NOMINA DEL VESCOVO DI MANONO (REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO)
- NOMINA DEL VESCOVO DI RATCHABURI (THAILANDIA)
- NOMINA DEL VESCOVO DI TRUJILLO (HONDURAS)
- NOMINA DEL COADIUTORE DI TACNA Y MOQUEGUA (PERÚ)
- NOMINA DEL VESCOVO DI KILWA-KASENGA (REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO)

Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Kilwa-Kasenga (Repubblica Democratica del Congo) il Rev.do Fulgence Muteba Mugalu, del clero di Kongolo e Segretario Generale della Conferenza Episcopale Nazionale.

Rev.do Fulgence Muteba Mugalu

Il Rev.do Fulgence Muteba Mugalu è nato il 9 luglio 1962 nella diocesi di Kongolo. Ha studiato in patria e in Canada, ottenendo la laurea in Teologia Pastorale all'Università di Montreal. Ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale il 5 agosto 1990.

E' stato: Professore di Teologia a Lubumbashi ed alle Facoltà Cattoliche di Kinshasa; Segretario Generale della Conferenza Episcopale Nazionale del Congo (CENCO); Coordinatore della Commissione diocesana per la Giustizia e la Pace della Provincia ecclesiastica di Lubumbashi, Membro della Commissione per la dottrina della fede della CENCO.

[00322-01.01]

● **NOMINA DEL VESCOVO DI MANONO (REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO)**

Giovanni Paolo II ha nominato Vescovo di Manono (Repubblica Democratica del Congo) il Rev.do Vincent De Paul Kwanga Njubu, del clero di Kongolo e Direttore Nazionale delle Pontificie Opere Missionarie nella Repubblica Democratica del Congo.

Rev.do Vincent De Paul Kwanga Njubu

Il Rev. Vincent De Paul Kwanga Njubu, è nato il 24 gennaio 1956 a Budi, nella Parrocchia "Notre-Dame", appartenente alla Diocesi di Kongolo. Ha studiato in patria e a Roma, alla Gregoriana, ottenendo la Laurea in Diritto Canonico. Ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale il 31 agosto 1985.

E' stato Vicario Parrocchiale, Parroco, Vicario Giudiziale, Cancelliere Vescovile, professore di Diritto Canonico al Teologato St. Paul di Lubumbashi. Dal 2002 è Direttore Nazionale delle Pontificie Opere Missionarie, con sede in Kinshasa.

[00323-01.02]

● **NOMINA DEL VESCOVO DI RATCHABURI (THAILANDIA)**

Il Papa ha nominato Vescovo di Ratchaburi (Thailandia) il Rev.do John Bosco Panya Kritcharoen, Parroco a Chombung e Direttore del Centro di Evangelizzazione.

Rev.do John Bosco Panya Kritcharoen

Il Rev. John Bosco Panya Kritcharoen, è nato il 18 dicembre 1949 a Bangtan-Banpong, nella Provincia Civile di Ratchaburi. Ha studiato in patria, negli U.S.A. E' stato ordinato sacerdote a Ratchaburi il 22 maggio 1976.

E' stato: Vice-parroco, Parroco, Direttore di scuola, Rettore del Seminario Minore diocesano, Direttore del Centro dell'Evangelizzazione, della Commissione per le Opere Missionarie e Presidente della Commissione per l'Evangelizzazione dei Popoli e del Pastorale degli operatori sanitari.

[00324-01.02]

● **NOMINA DEL VESCOVO DI TRUJILLO (HONDURAS)**

Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Trujillo (Honduras) il Rev.do P. Luis Solé Fa, C.M., Parroco e Vicario Episcopale della Vicaria della Mosquitía (diocesi di Trujillo).

Rev.do P. Luis Solé Fa, C.M.

Il Rev. P. Luis Solé Fa, C.M., è nato a Tarragona (Spagna) il 23 luglio 1946. Ha compiuto gli studi filosofici e teologici in Spagna. Ha conseguito il Diploma in Magistero, con l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole primarie e secondarie. E' membro della Congregazione della Missione (PP. Lazzaristi). E' stato ordinato sacerdote il 29 dicembre 1973.

E' stato: *In Spagna*: 1974-78: Vicario parrocchiale in due diverse parrocchie a Barcellona;

1978-80: Formatore presso il Centro di Riabilitazione dei Minori (Alicante), Promotore Vocazionale e Consultore Provinciale; *In Honduras*: 1981-82: Vicario parrocchiale nella Diocesi di San Pedro Sula; 1983-90: Parroco a S.

Pedro Sula; 1991-94: Direttore del "Centro de Capacitación", S. Pedro Sula; 1995-99: Superiore Provinciale dei Padri Lazzaristi, Vicario per la Pastorale diocesana e Parroco, S. Pedro Sula; 2000: Parroco nella Diocesi di Trujillo; 2002: Vicario episcopale della Vicaria della Mosquitía.

[00325-01.02]

• **NOMINA DEL COADIUTORE DI TACNA Y MOQUEGUA (PERÚ)**

Giovanni Paolo II ha nominato Vescovo Coadiutore di Tacna y Moquegua (Perú) il Rev.do Sacerdote Marco Antonio Cortez Lara, del clero della diocesi di Chiclayo (Perú), Parroco della parrocchia di "Santa Lucía" a Ferreñafe.

Rev.do Marco Antonio Cortez Lara

Il Rev.do Marco Antonio Cortez Lara è nato a Chiclayo il 10 dicembre 1957. Ha frequentato le scuole primarie e secondarie nel collegio "San José" della città natale, proseguendo gli studi filosofici e teologici nel Seminario diocesano "Santo Tribio de Mogrovejo" di Chiclayo.

È stato ordinato sacerdote, con incardinazione in Chiclayo, dal Santo Padre il 3 febbraio 1985.

Dal 1986 al 1990 ha conseguito il Dottorato in Teologia Morale presso la Pontificia Università della Santa Croce in Roma ed il Diploma in Scienze Sociali presso l'Università di Navarra (Spagna). Nel 1990 è stato nominato Vice-Rettore e Direttore Spirituale del Seminario di Chiclayo. Dal 1995 al 2004 è stato Rettore dello stesso Seminario. Dal 1990 al 1996 è stato anche responsabile Nazionale per il Perú di "Human Life International" e dal 1990 al 1998 Direttore della Commissione diocesana della Famiglia. Dall'aprile 2004 è Parroco della parrocchia di "Santa Lucía" a Ferreñafe. Appartiene alla Società Sacerdotale della Santa Croce. È pure membro del Consiglio Presbiterale e Consigliere spirituale dei "Cursillos de Cristiandad" diocesani.

[00326-01.02]

COMUNICATO: QUINTA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELLA SEGRETERIA GENERALE PER LA SECONDA ASSEMBLEA SPECIALE PER L'EUROPA

Il Consiglio della Segreteria Generale per la Seconda Assemblea Speciale per l'Europa del Sinodo dei Vescovi si è riunito per la quinta volta il giorno 7 marzo 2005 nella sede della Segreteria Generale.

Guidati dal Segretario Generale S.E.R. Mons. Nikola Eterovic, i lavori hanno seguito il previsto ordine del giorno, che includeva, oltre l'introduzione del Segretario Generale, una relazione sull'attività della Segreteria Generale dall'ultima riunione del Consiglio, una rassegna sul risultato della consultazione circa l'applicazione dell'Esortazione Apostolica Postsinodale *Ecclesia in Europa* e una discussione su radici cristiane e vocazione spirituale dell'Europa secondo la dottrina esposta nel medesimo documento.

Sull'introduzione e sull'applicazione dell'Esortazione Apostolica Postsinodale si è sviluppato un dibattito, che ha potuto animarsi attraverso interventi e riflessioni di ampio respiro sulla situazione attuale dell'Europa.

In particolare, è stato segnalato che l'Esortazione Postsinodale *Ecclesia in Europa* rappresenta un documento importante e un punto di riferimento prezioso per tutte le Chiese particolari nel continente europeo. Al riguardo, è significativo che alcune Conferenze Episcopali abbiano scelto tale testo come programma pastorale per diversi anni seguendo i singoli capitoli del documento. L'importanza dell'Esortazione Postsinodale appare anche dalle citazioni in vari contesti: congressi, conferenze, studi, libri, articoli.

Inoltre è stato di grande efficacia il rimando al recente libro del Santo Padre Giovanni Paolo II *Memoria e identità*, nel quale Sua Santità ripresenta in forma convincente il tema delle radici cristiane dell'Europa. Egli constata che la Polonia, suo Paese nativo, è diventata una Nazione con il battesimo dei suoi abitanti, nel 966, seguendo l'esempio del duca Mieszko. Lo stesso vale per tutti i Paesi dell'Europa Centrale, anche se tale verità fu spesso messa in ombra durante il regime comunista. Parimenti il cristianesimo aveva contribuito in modo decisivo alla formazione dei Paesi dell'Europa Occidentale.

Nonostante l'omissione nel *Trattato Costituzionale* dell'Unione Europea, l'idea delle radici cristiane dell'Europa si è imposta all'opinione pubblica raccogliendo molti consensi fra i cristiani, cattolici, ortodossi e protestanti.

A proposito delle relazioni con l'Unione Europea e del processo di integrazione nel continente, è stato fatto un cenno all'opportunità di promuovere convegni e simposi ad alto livello per lo studio della *Ecclesia in Europa* e delle radici cristiane del continente, ricorrendo anche a tutti gli strumenti della tecnologia moderna per comunicare e diffondere la verità sull'uomo e sulla sua vita nell'universo, secondo la dottrina insegnata dalla Chiesa.

È stato poi rilevato come i rapporti ecumenici facciano progressi, ma non sempre gli sforzi della Chiesa Cattolica trovano frutto e corrispondenza nelle diverse Chiese. Ad ogni modo, seguendo l'esempio del Santo Padre, i cattolici continuano a pregare e ad operare con spirito ecumenico, aspettando con pazienza e speranza la risposta da parte delle Chiese e Comunità cristiane.

Nel corso della riunione, è stata redatta, approvata e firmata da tutti i Membri una lettera al Santo Padre, allora degente in ospedale, per esprimere a Sua Santità l'augurio, sostenuto dalla preghiera, di una pronta guarigione.

Concludendo il dibattito, si è raggiunto l'accordo sulla data per la sesta riunione, che avrà luogo lunedì 15 maggio 2006.

[00327-01.02]

[B0149-XX.01]
